

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2016/17

RAV Scuola - CBPS08000N

IST. OMNICOMPR. - S. CROCE DI M.

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
CBIC80900N	Basso
CBEE80901Q	
5 A	Medio - Basso
5 B	Basso
CBEE80903T	
5 A	Basso
CBEE80904V	
5 A	Medio - Basso
CBEE80905X	
5 A	Basso
CBEE809061	
5 A	Medio Alto

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Liceo	Basso
CBPS08000N	
2 A	Basso
2 B	Basso

1.1.b Composizione della popolazione studentesca

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MOLISE (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CBIC80900N	0.0	0.7	1.6	0.9

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MOLISE (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CBIC80900N	0.0	1.0	1.3	0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MOLISE (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CBIC80900N	1.0	0.7	1.3	0.8

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	MOLISE (%)	Sud (%)	ITALIA (%)
CBPS08000N	0.0	0.2	1.0	0.6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

L'agricoltura ha costituito da sempre l'asse portante dell'economia del territorio. La coltivazione e la produzione di olio e di cereali appartengono a pieno titolo al patrimonio storico locale. I Comuni limitrofi sono entrati a far parte dell'associazione nazionale "Città dell'olio". Accanto alle tradizionali produzioni si vanno affermando anche quelle delle mele e dei frutti di bosco. L'agricoltura biologica, già attuata con buoni risultati, potenziata, potrebbe offrire nuove opportunità di lavoro ai giovani. L'artigianato è presente con botteghe per la lavorazione del legno, dei metalli, della pietra e del marmo. Collegata all'agricoltura e all'allevamento vi è una discreta produzione di conserve, di latticini e di salumi tipici. Nel territorio sono presenti agriturismi, equiturismo e strutture ricettive da incrementare per soddisfare le richieste turistiche. L'assenza di criminalità organizzata costituisce un grande vantaggio per la nascita di attività produttive compatibili con l'ambiente. Si registra una presenza esigua di studenti con cittadinanza non italiana (4,3%) e di origine Rom (1,7%) che rappresentano una parte propositiva per lo scambio interculturale. Tali alunni sono ben inseriti e ben integrati nel territorio.

I Comuni non dispongono di un servizio pubblico interno, fatta eccezione per gli autobus di linea. I collegamenti esterni sono carenti e gli abitanti sono costretti, talvolta all'utilizzo del proprio mezzo. La situazione della viabilità e dei trasporti si ripercuote negativamente anche sull'organizzazione scolastica. Le attività commerciali e artigianali hanno difficoltà a sostenere il peso della crisi economica nazionale con un decremento del numero di occupati e un aumento delle famiglie che si trasferiscono per trovare lavoro. Di conseguenza, si registra un basso tasso di natalità che incide negativamente sulle attività locali dei Comuni e sulla popolazione scolastica, tanto da determinare la presenza di 7 pluriclassi nel primo ciclo. Il numero di studenti stranieri di recente immigrazione è destinato ad aumentare per l'imminente attuazione di progetti SPRAR nei comuni di riferimento dell'Istituto Omnicomprensivo "R. Capriglione". Questo fenomeno potrebbe richiedere nuove figure professionali che si interfaccino con gli alunni migranti e corsi di formazione per i docenti, favorendone l'inclusione didattica e sociale.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.6
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	12.9
		LA SPEZIA	10.1
		SAVONA	6.3
		Lombardia	7.8
		BERGAMO	5.3
		BRESCIA	8.5
		COMO	7.4
		CREMONA	7.4
		LECCO	5.8
		LODI	7.4
		MILANO	7.5
		MANTOVA	8.7
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	7.2
		VARESE	8.1
		Piemonte	10.2
		ALESSANDRIA	10.7
		ASTI	7.2
		BIELLA	7.9
		CUNEO	6.3
		NOVARA	9.4
		TORINO	10.4
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.3
		VERCELLI	9
		Valle D'Aosta	8.8
		AOSTA	8.6
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		BOLOGNA	5.4
		FERRARA	10.6
		FORLI'	7.4
		MODENA	6.6
		PIACENZA	7.5
		PARMA	6.5
		RAVENNA	9
		REGGIO EMILIA	4.7
		RIMINI	9.1
		Friuli-Venezia Giulia	8
		GORIZIA	9.2
		PORDENONE	7.3
		TRIESTE	8.1
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	5.3
		BOLZANO	3.7
		TRENTO	6.8
		Veneto	7
		BELLUNO	6.1
		PADOVA	8
		ROVIGO	8.6
		TREVISO	6.9
		VENEZIA	6.9
		VICENZA	6.1
		VERONA	5.3
	Centro		10.6
		Lazio	11.8

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.8
		FROSINONE	16.7
		LATINA	15.4
		RIETI	12
		ROMA	9.7
		VITERBO	14.9
	Marche		9.9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	14.8
		FERMO	7.3
		MACERATA	9.2
		PESARO	12.4
	Toscana		9.1
		AREZZO	9.2
		FIRENZE	8
		GROSSETO	7
		LIVORNO	10.1
		LUCCA	9.7
		MASSA-CARRARA	16.5
		PISA	7.2
		PRATO	7.8
		PISTOIA	15.9
		SIENA	9.1
	Umbria		10.4
		PERUGIA	9.5
		TERNI	9.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		12.6
		L'AQUILA	11.7
		CHIETI	11.8
		PESCARA	13.8
		TERAMO	11
	Basilicata		13.6
		MATERA	12.7
		POTENZA	13.5
	Campania		19.7
		AVELLINO	14.6
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	21
		NAPOLI	22.8
		SALERNO	17.4
	Calabria		22.9
		COSENZA	23.7
		CATANZARO	19
		CROTONE	28.3
		REGGIO CALABRIA	23.9
		VIBO VALENTIA	21.6
	Molise		14.3
		CAMPOBASSO	13.4
		ISERNIA	11.1
	Puglia		19.6
		BARI	20.2
		BRINDISI	17.1
		BARLETTA	18.5
		FOGGIA	17
		LECCE	23
		TARANTO	16.5
	Sardegna		17.3
		CAGLIARI	14.3
		CARBONIA-IGLESIAS	20.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	20.5
			NUORO	12.7
			OGLIASTRA	12.1
			ORISTANO	19.8
			OLBIA-TEMPIO	13.1
			SASSARI	21.9
		Sicilia		21.3
			AGRIGENTO	24.2
			CALTANISSETTA	21
			CATANIA	18.5
			ENNA	19.7
			MESSINA	22.4
			PALERMO	25.1
			RAGUSA	19.3
			SIRACUSA	24
			TRAPANI	21.2

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.6
		GENOVA	8.2
		IMPERIA	10.6
		LA SPEZIA	8.5
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.4
		BERGAMO	11.3
		BRESCIA	12.9
		COMO	8.1
		CREMONA	11.4
		LECCO	8
		LODI	11.5
		MILANO	13.9
		MANTOVA	12.7
		PAVIA	10.7
		SONDRIO	5
		VARESE	8.4
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.4
		ASTI	11.1
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.6
		AOSTA	6.6
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	11.9
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI'	10.7
		MODENA	13
		PIACENZA	14.1
		PARMA	13.5
		RAVENNA	11.9
		REGGIO EMILIA	12.7
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.6
		GORIZIA	9
		PORDENONE	10.3
		TRIESTE	8.6
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.9
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	9
		Veneto	10.1
		BELLUNO	6
		PADOVA	10.1
		ROVIGO	7.7
		TREVISO	10.6
		VENEZIA	9.5
		VICENZA	10.2
		VERONA	11.6
	Centro		10.6
		Lazio	10.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.9
		FROSINONE	4.8
		LATINA	8.3
		RIETI	8.3
		ROMA	12.1
		VITERBO	9.3
	Marche		9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.2
		MACERATA	10.1
		PESARO	8.5
	Toscana		10.5
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.6
		GROSSETO	9.8
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.6
		MASSA-CARRARA	6.9
		PISA	9.6
		PRATO	16
		PISTOIA	9.3
		SIENA	11.1
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11.1
		TERNI	9.9
	Sud e Isole		3.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	7.9
		CHIETI	5.2
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.7
	Basilicata		3.3
		MATERA	4.5
		POTENZA	2.7
	Campania		3.9
		AVELLINO	2.9
		BENEVENTO	2.6
		CASERTA	4.6
		NAPOLI	3.7
		SALERNO	4.6
	Calabria		4.9
		COSENZA	4.4
		CATANZARO	4.7
		CROTONE	5.9
		REGGIO CALABRIA	5.4
		VIBO VALENTIA	4.5
	Molise		3.8
		CAMPOBASSO	3.9
		ISERNIA	3.7
	Puglia		3
		BARI	3.2
		BRINDISI	2.4
		BARLETTA	2.6
		FOGGIA	4.2
		LECCE	2.7
		TARANTO	2
	Sardegna		2.8
		CAGLIARI	2.7
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4
		NUORO	2.4
		OGLIASTRA	1.6
		ORISTANO	1.7
		OLBIA-TEMPIO	7.3
		SASSARI	2.6
	Sicilia		3.6
		AGRIGENTO	3.2
		CALTANISSETTA	3.1
		CATANIA	3
		ENNA	2
		MESSINA	4.3
		PALERMO	2.9
		RAGUSA	8
		SIRACUSA	3.5
		TRAPANI	4.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il territorio è caratterizzato dalle seguenti strutture sportive: campi sportivi, pista ciclabile, pista di pattinaggio, piscina olimpionica (San Giuliano di Puglia). Inoltre, oltre ai medici di base, i servizi sanitari presenti sul territorio sono: poliambulatorio, guardia medica, servizio di 118, Centro di riabilitazione psico-motoria, farmacie, parafarmacia, case protette (Casa Protetta G. Minozzi-Bonefro, Istituto Sacro Cuore- Santa Croce di Magliano; Rotello; San Giuliano di Puglia e prossima apertura di una struttura RSA a Colletorto), Centro comunitario parrocchiale. Altri servizi presenti sul territorio sono: biblioteche, associazioni culturali e di volontariato, Comando stazione di Carabinieri, servizi bancari, uffici postali e parrocchie. Nel territorio cominciano ad emergere aziende agricole che applicano colture diversificate e intensive con maggiori opportunità di lavoro anche stagionale. Numerose attività e studi di professionisti locali collaborano con la scuola per l'alternanza scuola-lavoro. L'Ente di riferimento per il Liceo è la Provincia, mentre per la scuola del primo ciclo gli Enti di riferimento sono i Comuni.</p>	<p>Nonostante l'assenza di grandi aziende con laboratori di ricerca si segnala la crescita di piccole realtà imprenditoriali locali nel settore della trasformazione alimentare. Sul territorio ci sono poche attività aziendali che non contribuiscono a finanziare attività scolastiche. I cinque Comuni di riferimento su cui insiste l'Istituto Omnicomprensivo non erogano alcun contributo economico alla Scuola. Lo stesso si verifica con la Provincia per il Liceo Scientifico. I Comuni gestiscono con difficoltà i servizi scolastici: mensa, trasporto, ecc...Non si riescono ad organizzare consorzi finalizzati alla condivisione e alla gestione delle poche risorse economiche presenti.</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:CBPS08000N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	5.400,00	128.268,00	3.419.446,00	647.601,00	118.239,00	4.318.954,00

Istituto:CBPS08000N Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,1	3,0	79,2	15,0	2,7	100,0

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Istituto:CBPS08000N - Certificazioni				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici con certificato di agibilita'	100	50	54,29	44,1
Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi	100	50,79	50,39	38,18

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il Liceo Scientifico, il plesso di Bonefro e il plesso di S.Giuliano hanno edifici definitivi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Le infrastrutture sono quasi al completo e si prevede un piano di miglioramento.</p> <p>In alcuni plessi sono state realizzate attività finalizzate alla raccolta di fondi per l'acquisto di materiale didattico. La scuola si è attivata per attingere ai fondi europei volti al miglioramento delle strutture tecnologiche.</p>	<p>Dopo il sisma del 2002 il 70% degli edifici della scuola del primo ciclo è ancora provvisorio e nel corso degli anni, in assenza di manutenzione, mostrano un naturale deterioramento. Le infrastrutture sono minime e il piano di informatizzazione già avviato da anni, non ancora raggiunge una situazione ottimale. La raggiungibilità delle sedi è difficoltosa e lo spostamento da un plesso all'altro è possibile solo con mezzi propri.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:CBIC80900N - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CBIC80900N	92	81,4	21	18,6	100,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	3.423	87,6	484	12,4	100,0
MOLISE	4.566	87,8	637	12,2	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

Istituto:CBPS08000N - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CBPS08000N	20	71,4	8	28,6	100,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	3.423	87,6	484	12,4	100,0
MOLISE	4.566	87,8	637	12,2	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:CBIC80900N - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CBIC80900N	-	0,0	14	15,2	29	31,5	49	53,3	100,0
- Benchmark*									
CAMPOBASSO	112	3,3	749	21,8	1.283	37,3	1.295	37,7	100,0
MOLISE	139	3,0	975	21,3	1.667	36,4	1.801	39,3	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

Istituto:CBPS08000N - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CBPS08000N	-	0,0	10	50,0	3	15,0	7	35,0	100,0
- Benchmark*									
CAMPOBASSO	112	3,3	749	21,8	1.283	37,3	1.295	37,7	100,0
MOLISE	139	3,0	975	21,3	1.667	36,4	1.801	39,3	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:CBIC80900N - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CBIC80900N	16	20,0	31	38,8	9	11,2	24	30,0
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	727	25,4	798	27,8	521	18,2	821	28,6
MOLISE	1.034	26,6	1.157	29,8	663	17,1	1.031	26,5
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

Istituto:CBPS08000N - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CBPS08000N	6	37,5	4	25,0	2	12,5	4	25,0
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	727	25,4	798	27,8	521	18,2	821	28,6
MOLISE	1.034	26,6	1.157	29,8	663	17,1	1.031	26,5
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2016-2017										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CAMPOBASSO	37	100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
MOLISE	46	33,6	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	6.965	81,1	166	1,9	1.429	16,6	32	0,4	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	2,9	2,3
	Da 2 a 3 anni	25,9	22,9	22,6
	Da 4 a 5 anni	0	0	20,8
	Più di 5 anni	74,1	74,3	54,3
Situazione della scuola: CBIC80900N		Piu' di 5 anni		

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	0	0,9
	Da 2 a 3 anni	22,2	26,1	13
	Da 4 a 5 anni	5,6	4,3	18,2
	Più di 5 anni	72,2	69,6	67,9
Situazione della scuola: CBPS08000N		Piu' di 5 anni		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	11,1	14,3	20,4
	Da 2 a 3 anni	48,1	48,6	34,6
	Da 4 a 5 anni	14,8	11,4	20,6
	Più di 5 anni	25,9	25,7	24,4
Situazione della scuola: CBIC80900N		Fino a 1 anno		

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	11,1	13	15,9
	Da 2 a 3 anni	33,3	39,1	33,1
	Da 4 a 5 anni	16,7	13	22,4
	Più di 5 anni	38,9	34,8	28,6
Situazione della scuola: CBPS08000N		Fino a 1 anno		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età', tipo di contratto, anni di servizio e stabilità' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
Nelle scuole del primo ciclo, l'alta percentuale di personale a tempo indeterminato garantisce una continuità didattica fondamentale nella prima parte della scolarizzazione. L'aggiornamento continuo permette a tutto il personale, anche a quello con età anagrafica maggiore di 55 anni, di essere competente, efficiente e al passo con i tempi. I docenti assunti sul potenziamento hanno rappresentato una risorsa per l'intero Istituto.	Non tutti gli insegnanti utilizzano con dimestichezza le nuove tecnologie.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2014/15					Anno scolastico 2015/16				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CBIC80900N	100,0	100,0	100,0	100,0	98,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CAMPOBASSO	99,6	99,6	99,7	99,8	99,5	98,5	97,8	98,7	98,4	98,5
MOLISE	98,8	98,4	99,2	98,8	99,1	94,4	93,8	95,4	95,0	93,9
Italia	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2	93,7	94,1	94,1	94,1	93,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2014/15		Anno scolastico 2015/16	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CBIC80900N	100,0	100,0	100,0	98,6
- Benchmark*				
CAMPOBASSO	96,3	97,2	97,6	97,6
MOLISE	96,9	97,4	97,7	97,6
Italia	93,6	94,0	95,1	95,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: CBPS08000N	96,9	89,5	91,9	92,9	97,2	94,3	94,3	91,2
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	95,8	97,4	95,8	97,8	96,3	96,4	96,3	93,2
MOLISE	95,9	97,3	96,1	98,1	96,2	96,0	96,7	94,8
Italia	89,5	91,8	91,2	93,1	88,6	90,7	90,5	92,3

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Liceo Scientifico: CBPS08000N	15,6	28,9	35,1	33,3	22,2	14,3	28,6	38,2
- Benchmark*								
CAMPOBASSO	19,4	24,5	19,8	17,4	13,2	16,0	24,7	16,3
MOLISE	18,3	22,5	19,4	16,6	13,0	16,6	23,5	16,7
Italia	20,3	21,1	21,0	18,3	18,8	19,4	19,7	16,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CBIC80900N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MOLISE	0,2	0,0	0,0	0,2	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CBIC80900N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CAMPOBASSO	0,0	0,0	0,1
MOLISE	0,1	0,0	0,1
Italia	0,2	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: CBPS08000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	0,4	0,2	0,2	0,0	0,0
MOLISE	0,3	0,1	0,1	0,0	0,0
Italia	0,1	0,0	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CBIC80900N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	1,1	1,0	1,1	1,3	0,7
MOLISE	1,6	1,0	1,1	1,0	0,8
Italia	2,0	1,7	1,6	1,5	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CBIC80900N	0,0	0,0	1,1
- Benchmark*			
CAMPOBASSO	0,8	0,6	0,8
MOLISE	0,9	0,6	0,7
Italia	1,3	1,2	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: CBPS08000N	2,9	2,9	2,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	3,1	1,3	1,2	0,2	0,6
MOLISE	2,9	1,2	0,9	0,4	0,6
Italia	3,2	1,9	1,8	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CBIC80900N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	1,8	1,4	1,7	1,2	0,5
MOLISE	1,9	1,6	1,7	1,1	0,8
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CBIC80900N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CAMPOBASSO	1,8	0,9	1,1
MOLISE	1,6	0,8	1,0
Italia	2,1	2,0	1,6


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II° Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Liceo Scientifico: CBPS08000N	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CAMPOBASSO	3,6	1,8	2,6	0,2	0,4
MOLISE	3,4	1,7	2,2	0,3	0,9
Italia	4,0	2,9	2,6	1,4	0,7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?
Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Dai dati analizzati emerge che la dispersione scolastica è quasi nulla in tutti gli ordini di scuola. L'organizzazione tempestiva di attività di recupero, i contatti continui con le famiglie, l'ausilio di centri di ascolto consentono, in modo sinergico, la risoluzione delle criticità emergenti. In controtendenza con i dati regionali, si evidenzia una percentuale significativa di studenti trasferiti in entrata da altra scuola secondaria contro la percentuale nulla in uscita.	Le percentuali di sospensioni di giudizio nelle classi del liceo permangono alte, sinonimo della necessità di operare un recupero continuo nel corso dell'intero anno scolastico, al fine di garantire le basi necessarie al conseguimento della maturità scientifica. Non tutti gli studenti effettuano una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado presente nel territorio. Nonostante la presenza di due indirizzi di Liceo scientifico, non si riesce a soddisfare pienamente le esigenze dell'utenza. Permane la necessità di garantire un'offerta formativa più tecnico-pratica.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola

C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.		1 - Molto critica
		2 -
Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.		5 - Positiva
		6 -
La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Grande investimento di risorse economiche e professionali per attività di recupero, rinforzo e sportello didattico. La scuola partecipa annualmente al bando del progetto "Aree a rischio" che garantisce un valido strumento di recupero contro la dispersione scolastica e per l'attuazione di una didattica inclusiva. Nel corrente anno scolastico, i docenti assunti sul potenziamento hanno rappresentato una risorsa per affrontare attività di recupero e approfondimento, migliorando, generalmente, il successo formativo. In alcuni plessi, il limitato numero di alunni nelle classi ha favorito una didattica più personalizzata.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CBIC80900N - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		52,0	47,7	48,2			54,1	52,0	51,0	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,5	↑	↑	↑	n.d.	54,4	↔	↑	↑	n.d.
CBEE80901Q	61,2	n/a	n/a	n/a	n/a	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE80901Q - 2 A	60,9	↑	↑	↑	n.d.	62,0	↑	↑	↑	n.d.
CBEE80901Q - 2 B	61,6	↑	↑	↑	n.d.	51,7	↔	↔	↔	n.d.
CBEE80903T	70,9	n/a	n/a	n/a	n/a	32,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE80903T - 2 A	70,9	↑	↑	↑	n.d.	32,8	↓	↓	↓	n.d.
CBEE80904V	35,7	n/a	n/a	n/a	n/a	48,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE80904V - 2 A	35,7	↓	↓	↓	n.d.	48,0	↓	↓	↓	n.d.
CBEE80905X	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a	46,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE80905X - 2 A	67,8	↑	↑	↑	n.d.	46,3	↓	↓	↓	n.d.
CBEE809061	54,9	n/a	n/a	n/a	n/a	72,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE809061 - 2 A	54,9	↑	↑	↑	n.d.	72,2	↑	↑	↑	n.d.
		64,2	62,4	63,5			53,6	49,7	51,0	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,3	↑	↑	↑	6,6	60,9	↑	↑	↑	6,8
CBEE80901Q	61,5	n/a	n/a	n/a	n/a	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE80901Q - 5 A	74,4	↑	↑	↑	11,0	62,7	↑	↑	↑	8,8
CBEE80901Q - 5 B	49,2	↓	↓	↓	-11,2	34,5	↓	↓	↓	-17,7
CBEE80903T	72,7	n/a	n/a	n/a	n/a	75,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE80903T - 5 A	72,7	↑	↑	↑	17,6	75,9	↑	↑	↑	25,1
CBEE80904V	72,7	n/a	n/a	n/a	n/a	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE80904V - 5 A	72,7	↑	↑	↑	9,5	63,6	↑	↑	↑	9,6
CBEE80905X	75,9	n/a	n/a	n/a	n/a	72,8	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE80905X - 5 A	75,9	↑	↑	↑	15,4	72,8	↑	↑	↑	20,4
CBEE809061	73,2	n/a	n/a	n/a	n/a	70,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CBEE809061 - 5 A	73,2	↑	↑	↑	7,1	70,3	↑	↑	↑	14,1
		57,7	54,2	57,6			46,2	44,0	48,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	62,8	↔	↑	↑	n.d.	60,9	↑	↑	↑	n.d.
CBMM80901P	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
CBMM80901P - 3 A	61,4	↔	↑	↑	n.d.	61,0	↑	↑	↑	n.d.
CBMM80901P - 3 B	66,4	↑	↑	↑	n.d.	67,4	↑	↑	↑	n.d.
CBMM80902Q	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a	57,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CBMM80902Q - 3 A	66,7	↑	↑	↑	n.d.	57,9	↑	↑	↑	n.d.
CBMM80903R	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CBMM80903R - 3 A	66,4	↑	↑	↑	n.d.	58,2	↑	↑	↑	n.d.
CBMM80904T	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a	49,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CBMM80904T - 3 A	56,9	↔	↑	↓	n.d.	49,6	↔	↑	↑	n.d.
CBMM80905V	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
CBMM80905V - 3 A	57,8	↔	↑	↔	n.d.	60,9	↑	↑	↑	n.d.

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: CBPS08000N - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Molise	Sud	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		62,3	62,7	65,3			46,0	45,5	48,3	
Liceo	59,3	↔	↓	↓	2,1	50,2	↔	↑	↑	13,2
CBPS08000N - 2 A	69,8	↑	↑	↑	7,9	60,0	↑	↑	↑	21,8
CBPS08000N - 2 B	45,7	↓	↓	↓	-15,5	37,5	↔	↓	↓	-0,7

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CBEE80901Q - 2 A	1	1	4	1	7	2	3	1	1	8
CBEE80901Q - 2 B	2	2	2	0	8	1	6	1	0	4
CBEE80903T - 2 A	0	0	0	1	7	6	0	0	0	0
CBEE80904V - 2 A	5	1	1	1	2	2	2	3	2	1
CBEE80905X - 2 A	0	0	0	2	8	0	8	2	0	0
CBEE809061 - 2 A	1	4	1	2	3	0	1	1	1	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CBIC80900N	13,4	11,9	11,9	10,4	52,2	17,2	31,2	12,5	6,2	32,8
Molise	27,8	15,3	12,9	4,8	39,2	23,2	20,2	13,8	6,0	36,8
Sud	36,2	13,6	12,1	5,7	32,4	30,5	17,6	12,1	5,2	34,5
Italia	35,2	13,3	11,9	6,1	33,5	30,1	20,0	12,8	6,1	31,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CBEE80901Q - 5 A	0	3	3	6	5	1	0	3	5	6
CBEE80901Q - 5 B	10	3	2	1	2	10	4	2	0	0
CBEE80903T - 5 A	0	1	1	1	2	0	0	1	1	3
CBEE80904V - 5 A	0	2	3	4	3	1	1	2	0	8
CBEE80905X - 5 A	0	2	0	6	5	0	0	1	2	11
CBEE809061 - 5 A	2	0	3	3	5	0	0	1	3	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CBIC80900N	15,4	14,1	15,4	26,9	28,2	16,0	6,7	13,3	14,7	49,3
Molise	18,9	16,1	23,3	19,8	21,9	23,6	15,2	16,9	12,1	32,1
Sud	24,0	15,7	21,0	18,8	20,4	29,5	17,7	14,1	13,0	25,6
Italia	20,8	16,4	22,1	20,0	20,6	27,4	17,8	14,1	13,4	27,3

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CBMM80901P - 3 A	5	4	3	6	9	2	7	2	2	14
CBMM80901P - 3 B	5	2	3	3	13	3	0	3	1	19
CBMM80902Q - 3 A	1	1	1	3	3	0	1	3	1	4
CBMM80903R - 3 A	1	1	0	3	3	0	2	3	0	3
CBMM80904T - 3 A	2	3	2	3	1	1	2	4	2	2
CBMM80905V - 3 A	3	2	0	1	4	2	0	1	2	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CBIC80900N	18,7	14,3	9,9	20,9	36,3	8,8	13,2	17,6	8,8	51,6
Molise	24,0	14,7	15,1	19,3	27,0	37,3	13,4	11,2	10,0	28,1
Sud	27,7	21,7	16,5	15,5	18,6	36,0	19,0	12,7	10,6	21,7
Italia	22,2	19,4	17,0	16,9	24,5	30,1	16,9	12,6	11,7	28,7

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CBPS08000N - 2 A	1	4	3	6	3	2	1	1	3	10
CBPS08000N - 2 B	8	3	2	0	0	8	2	1	0	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CBPS08000N	30,0	23,3	16,7	20,0	10,0	33,3	10,0	6,7	10,0	40,0
Molise	17,2	28,6	25,8	18,6	9,8	40,5	13,9	9,7	9,2	26,7
Sud	18,8	23,7	27,8	17,5	12,3	40,6	12,7	7,7	10,4	28,7
Italia	13,3	22,6	27,2	21,2	15,6	35,7	13,3	9,4	9,9	31,7

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Liceo					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					


Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Liceo					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual è l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il risultato raggiunto dalla scuola nelle prove standardizzate nazionali, in linea generale, è positivo ma non omogeneo in tutti i plessi. La scuola riesce ad assicurare esiti abbastanza uniformi. Il background familiare è determinante nell'esito delle prove.	Parte della classe docente vede le prove INVALSI come un giudizio verso se stessi. L'interpretazione non corretta dei dati non permette, quindi, un atteggiamento costruttivo finalizzato a migliorare l'azione didattica.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola
Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


L'esito complessivamente positivo delle prove standardizzate conferma quanto l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano, nella sua interezza, ha sempre investito nel recupero e nel potenziamento delle competenze di base. L'equità di distribuzione di livello nella formazione delle classi crea un maggiore equilibrio negli apprendimenti intra-classe.

2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento mediante i quali valuta anche le competenze di cittadinanza degli studenti. Lo sviluppo del senso di legalità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientamento sono favoriti attraverso una serie di attività svolte sia in orario curriculare che extracurriculare organizzate dai docenti di tutti gli ordini di scuola. Tali attività vengono svolte anche nell'ambito di concorsi regionali e nazionali, in collaborazione con Enti ed istituzioni quali: l'Arma dei Carabinieri, l'INAIL, la Protezione civile, l'E.I.P.-Italia-Scuola strumento di Pace, l'Esercito, il Comune...	A livello d'Istituto, nell'ambito delle progettazioni curricolari prodotte dai Dipartimenti, si può migliorare la programmazione strutturata e condivisa di percorsi trasversali che hanno come obiettivo lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le iniziative sono, a volte, legate all'individualità del singolo docente o gruppo di docenti.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	1 - Molto critica
	2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	3 - Con qualche criticità'
	4 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	 5 - Positiva
	6 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Pur essendo assenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola, nonostante la pertinenza di alcuni indicatori presenti nella griglia di valutazione del comportamento in adozione, l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano potrebbe ulteriormente raffinare la valutazione specifica del raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, spesso inglobata, in modo implicito, all'interno di alcune discipline.

2.4 Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
CBIC80900N	0,0	0,0
CAMPOBASSO	33,1	44,1
MOLISE	47,0	44,6
ITALIA	39,1	40,0

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
CBPS08000N	72,0	60,0
CAMPOBASSO	33,1	44,1
MOLISE	47,0	44,6
ITALIA	39,1	40,0

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CBPS08000N	100,0	0,0	0,0	41,7	33,3	25,0	66,7	33,3	0,0	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*												
CAMPOBAS SO	82,2	13,1	4,7	52,1	32,5	15,4	65,6	20,7	13,6	74,7	20,9	4,4
MOLISE	81,1	13,4	5,5	51,9	32,3	15,9	66,2	19,7	14,1	74,3	18,7	7,0
Italia	73,2	20,3	6,5	52,3	29,5	18,2	62,2	22,9	14,9	67,9	18,7	13,4

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CBPS08000N	50,0	50,0	0,0	66,7	16,7	16,7	66,7	33,3	0,0	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*												
CAMPOBAS SO	77,6	11,2	11,2	49,5	17,7	32,7	60,4	17,1	22,6	74,7	13,9	11,4
MOLISE	78,7	9,1	12,2	49,7	17,6	32,8	60,6	17,3	22,1	72,2	13,5	14,3
Italia	69,8	13,6	16,6	52,3	17,4	30,3	59,2	14,7	26,1	64,0	12,9	23,1

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro


Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CBPS08000N	Regione	Italia
2011	8,1	11,8	17,7
2012	2,5	9,4	15,1
2013	0,0	9,0	15,0

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il consiglio orientativo nelle scuole del primo ciclo, quando seguito, ha garantito un buon successo formativo nel successivo percorso scolastico. Il Liceo scientifico rappresenta un punto di forza confermato dai risultati sopra illustrati.	Gli studenti diplomati che non si iscrivono all'università, non trovano sbocchi occupazionali nel territorio adeguati alle proprie esigenze.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficolt�, anche se una quota di studenti ha difficolt� nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della met� di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La quantit  e la qualit  di progetti, attivit , iniziative e laboratori organizzati nell'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano hanno permesso il raggiungimento di un buon livello delle competenze chiave di cittadinanza, ulteriormente migliorabile. Buoni gli esiti degli studenti diplomati al Liceo Scientifico e iscritti nelle facolt  sia ad indirizzo scientifico che umanistico.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	0	0	4,4
	3-4 aspetti	0	2,9	4,2
	5-6 aspetti	15,4	17,6	33,5
	Da 7 aspetti in su	84,6	79,4	57,8
Situazione della scuola: CBIC80900N		5-6 aspetti		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	0	0	4,6
	3-4 aspetti	0	3,2	4,2
	5-6 aspetti	13	19,4	33,2
	Da 7 aspetti in su	87	77,4	58
Situazione della scuola: CBIC80900N		5-6 aspetti		

3.1.a.1 Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Numerosità' degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	9,1	6,7	8,6
	3-4 aspetti	9,1	13,3	6
	5-6 aspetti	18,2	13,3	38,2
	Da 7 aspetti in su	63,6	66,7	47,3
Situazione della scuola: CBPS08000N		5-6 aspetti		

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA

Istituto:CBIC80900N - Tipologia degli aspetti del curricolo-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	96,3	97,1	94
Curricolo di scuola per matematica	Presente	96,3	97,1	93,9
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Dato mancante	92,6	91,4	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	96,3	94,3	88,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Dato mancante	85,2	85,7	86,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	85,2	80	59,2
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	96,3	97,1	79,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	29,6	28,6	27
Altro	Dato mancante	11,1	8,6	9,6

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA

Istituto:CBIC80900N - Tipologia degli aspetti del curricolo-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	95,8	96,9	93,1
Curricolo di scuola per matematica	Presente	95,8	96,9	93,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Dato mancante	91,7	90,6	90,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	95,8	93,8	88,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Dato mancante	83,3	84,4	86,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	91,7	84,4	59,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	95,8	96,9	80,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	29,2	21,9	26,4
Altro	Dato mancante	8,3	6,3	9

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO

Istituto:CBPS08000N - Tipologia degli aspetti del curricolo-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	76,9	82,4	86,5
Curricolo di scuola per matematica	Presente	76,9	82,4	86,1
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Dato mancante	61,5	64,7	85,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	69,2	70,6	82,5
Curricolo di scuola per altre discipline	Dato mancante	76,9	76,5	78,9
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	61,5	70,6	50,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	69,2	76,5	64
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	23,1	23,5	25,5
Altro	Dato mancante	7,7	17,6	12,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, il nostro Istituto assume come riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18/12/2006). L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano ha definito un Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente sino al termine della scuola secondaria di secondo grado, tendente ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, conformi a quanto definito nelle Indicazioni nazionali. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. Il lavoro dei dipartimenti ha ulteriormente ampliato e specificato il curricolo verticale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non sempre gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro. Il lavoro dei dipartimenti non è stato sempre è stato fruibile da tutti i docenti dell'Omnicomprensivo. E' mancata la piena condivisione.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	21,7	19,4	18,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	26,1	22,6	26,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	52,2	58,1	54,7
Situazione della scuola: CBIC80900N		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	9,1	13,3	9,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,6	10	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	77,3	76,7	74,8
Situazione della scuola: CBIC80900N		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-LICEO

Prove strutturate in entrata-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	25	18,8	15,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	33,3	31,3	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	41,7	50	66,5
Situazione della scuola: CBPS08000N		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	35	33,3	25,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	30	22,2	22,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	35	44,4	51,7
Situazione della scuola: CBIC80900N		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	33,3	34,6	33,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	7,7	15,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	55,6	57,7	51
Situazione della scuola: CBIC80900N		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	37,5	36,4	37,3
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	25	27,3	19,3
	Prove svolte in 3 o più discipline	37,5	36,4	43,4
Situazione della scuola: CBPS08000N		Dato mancante		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nell'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano sono organizzati quattro Dipartimenti: area umanistica, area storico-sociale, area matematica, area scientifico-tecnologica. Annualmente, nella prima parte di settembre, ogni Dipartimento progetta l'attività didattica promuovendo la continuità e l'interdisciplinarietà. Il lavoro svolto abbraccia anche la valutazione, generando griglie comuni. I Dipartimenti hanno predisposto i lavori per l'ampliamento del curriculum verticale.</p> <p>I docenti della Scuola dell' Infanzia e della Scuola primaria effettuano una programmazione periodica comune sia per ambiti disciplinari che per classi parallele.</p>	<p>E' necessario migliorare l'organizzazione orizzontale dei dipartimenti al fine di: organizzare e confrontarsi sulle prove di verifica sia intermedie che finali. Considerata la complessità dell'Istituto Omnicomprensivo "R. Capriglione", l'organizzazione in quattro dipartimento non risulta funzionale.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

Domande Guida
Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?
In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?
La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?
La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano valuta tutti gli aspetti del curriculum. Sono a disposizione di tutti i docenti criteri comuni di valutazione. Puntualmente la scuola progetta e realizza interventi disciplinari mirati di rinforzo e di recupero.	Non tutti i docenti utilizzano in modo sistematico le griglie di valutazione messe a disposizione della scuola. Ciò si ripercuote negativamente sull'autenticità delle verifiche e sull'oggettività della valutazione. Permane l'esigenza di raccordare le griglie in uso tra i diversi plessi per medesimo ordine di scuola. Il confronto sui risultati della valutazione è ancora carente.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato
E' migliorata l'organizzazione e la funzionalità dei dipartimenti disciplinari. E' necessario, semplicemente, individuare dei riferimenti che possano comunicare e integrare il lavoro dei dipartimenti all'interno dei singoli plessi.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	92	87,9	79,6
	Orario ridotto	4	3	3,8
	Orario flessibile	4	9,1	16,5
Situazione della scuola: CBIC80900N		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	95,7	93,5	73
	Orario ridotto	0	0	12,6
	Orario flessibile	4,3	6,5	14,3
Situazione della scuola: CBIC80900N		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	61,5	58,8	62
	Orario ridotto	0	5,9	10,8
	Orario flessibile	38,5	35,3	27,2
Situazione della scuola: CBPS08000N		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:CBIC80900N - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	77,8	80	54,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	55,6	57,1	63,3
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	0	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	18,5	17,1	12,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	3,7	2,9	6,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:CBIC80900N - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	95,8	96,9	85,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	45,8	43,8	54,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	0	4,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	12,5	9,4	11,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	2,6

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:CBPS08000N - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	100	100	96,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	46,2	41,2	42,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	0	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	15,4	17,6	8,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	1

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:CBIC80900N - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Presente	74,1	71,4	39,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	74,1	80	92,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	0	2,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	14,8	11,4	8,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,4

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:CBIC80900N - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Presente	70,8	75	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	75	81,3	86,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	0	6,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	12,5	9,4	8,8
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,2

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:CBPS08000N - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalita')
In orario extra-curricolare	Presente	100	100	96
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	92,3	94,1	81,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	5,9	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	15,4	17,6	7,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,1

Domande Guida

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

<p>Tutti gli spazi laboratoriali presenti hanno dei Responsabili tra i docenti che offrono gratuitamente la loro disponibilità. Il tempo è gestito in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti sia in orario curriculare che extra-curriculare. Le risorse sul potenziamento sono state utilizzate, ove possibile, in modo più proficuo per arricchire l'offerta formativa anche con orario flessibile ed extra-curriculare.</p>	<p>Non tutti i plessi sono dotati di laboratori adeguati. La scuola non dispone di finanziamenti economici che consentano di arricchire le biblioteche d'istituto (quelle di classe non esistono); di dotare tutte le classi di un computer o di materiali per le attività scientifiche. Altra criticità è la manutenzione delle poche strutture informatiche presenti. Le diverse riforme hanno ridotto un tempo-scuola non diversamente recuperabile, con ricadute negative.</p>
---	--

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?
In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?
Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano promuove annualmente dei corsi di aggiornamento per l'utilizzo di modalità didattiche innovative. E' scuola-polo per l'aggiornamento e la formazione dei docenti.	Manca il coinvolgimento di tutti i docenti per la realizzazione sistematica di modalità didattiche innovative. Manca la condivisione delle buone pratiche.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:CBIC80900N % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tre servizi di base	4	6,5	4,2
Un servizio di base		12	9,7	11,8
Due servizi di base		40	38,7	24
Tutti i servizi di base		44	45,2	60

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:CBPS08000N % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Tre servizi di base	0	0	2,7
Un servizio di base		10,5	12,5	8,6
Due servizi di base		15,8	12,5	16,3
Tutti i servizi di base		73,7	75	72,4

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:CBIC80900N % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Un servizio avanzato	79,2	77,4	74,6
Un servizio avanzato		20,8	22,6	18,2
Due servizi avanzati		0	0	6,2
Tutti i servizi avanzati		0	0	0,9

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:CBPS08000N % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato	57,9	58,3	50,5
Un servizio avanzato		42,1	41,7	26,8
Due servizi avanzati		0	0	18,8
Tutti i servizi avanzati		0	0	4

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?


Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano è dotato di un Regolamento d'Istituto completo e organico che rappresenta un riferimento per gli studenti, per le famiglie e per i docenti. Nel caso di comportamenti problematici (mai eccessivi) da parte degli studenti, la scuola mette in atto incontri con i genitori sempre risolutivi. Viene anche promossa un'attività di prevenzione attraverso sportelli di ascolto gestiti da psicologi in collaborazione con l'ASREM e con la CARITAS. La frequenza scolastica è, complessivamente, regolare e il clima relazionale è sereno grazie anche all'ottimo lavoro dei docenti e dei coordinatori di classe. Nella scuola primaria, spesso, si riescono a focalizzare, in modo tempestivo, atteggiamenti precursori, a volte latenti, di bullismo riducendone le conseguenze nella scuola secondaria di I grado</p>	<p>Si riesce a limitare (sebbene di molto negli ultimi anni) ma non ad evitare del tutto il tabagismo nella scuola secondaria di II grado. Si registrano sporadici episodi di furto nella secondaria di secondo grado.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività analizzate sono messe in atto ma devono diventare prassi comune.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	25,9	22,9	10,8
	Due o tre azioni fra quelle indicate	74,1	74,3	66,1
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	0	2,9	23,1
Situazione della scuola: CBIC80900N		2-3 azioni		

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	16,7	13	14,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	83,3	82,6	69,7
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	0	4,3	15,8
Situazione della scuola: CBPS08000N		2-3 azioni		

Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'istituto si fa carico di recepire i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza degli studenti diversamente abili per i quali il GLH (art. 12 Legge 104/92), costituito dal Dirigente Scolastico, da un membro dell'A.S.R.E.M., dai genitori dello studente, dal coordinatore di classe, dai docenti di sostegno assegnati, dal responsabile dei servizi sociali del Comune di provenienza dello studente, elabora dei Piani Educativi Individualizzati che tengono conto delle diagnosi funzionali e dei profili dinamico-funzionali. La Scuola si impegna ad attuare una lettura dei bisogni sempre più ampia considerando non solo le disabilità, ma anche i DSA e le varie altre forme di svantaggio e disagio. La nostra comunità scolastica provvede ad una progettazione pedagogica e didattica, che attivi fino in fondo le risorse umane e materiali di cui dispone. Considerata la D.M. del 27 dicembre 2012 e la relativa C.M. n.8 del 6 marzo 2013, si è costituito un gruppo di lavoro, denominato GLI, preposto a favorire il processo di integrazione degli alunni interessati. Annualmente, l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano predispose un P.A.I. come valido strumento di riferimento per la gestione di una didattica inclusiva. Numerosi progetti didattici (sulla conoscenza del territorio, sull'accettazione del diverso, ecc...) sono stati realizzati ponendo l'inclusività come uno dei principali obiettivi.

Assenza di continuità didattica sul sostegno, fondamentale soprattutto nella fase del primo ciclo scolastico.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2015-2016		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
CBPS08000N	2	20
Totale Istituto	2	20
CAMPOBASSO	5,0	54,0
MOLISE	5,4	58,8
ITALIA	6,4	57,4

3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero		
	Totale corsi	Numero medio di ore corsi
CBPS08000N	2	10,00
- Benchmark*		
CAMPOBASSO	78	7,51
MOLISE	102	7,67
ITALIA	15.860	6,19

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA

Istituto:CBIC80900N - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	66,7	68,6	75
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	29,6	28,6	32
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente	33,3	28,6	34,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	59,3	57,1	49,5
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	33,3	34,3	17,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	63	60	61,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Presente	70,4	71,4	46,3
Altro	Dato mancante	3,7	2,9	4,3

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA

Istituto:CBIC80900N - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	70,8	68,8	74
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	25	21,9	33,1
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Presente	58,3	56,3	52,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	83,3	87,5	80,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	45,8	40,6	26,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Dato mancante	58,3	59,4	66,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Presente	87,5	90,6	78,5
Altro	Dato mancante	4,2	3,1	5


3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO

Istituto:CBPS08000N - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	30,8	41,2	41,9
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	15,4	17,6	19,7
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	53,8	58,8	66,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	100	100	93
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	38,5	41,2	38,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	76,9	76,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	84,6	88,2	91,7
Altro	Dato mancante	7,7	11,8	8,6

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano organizza interventi di recupero per ogni ordine di scuola efficaci e ben monitorati. Nel Liceo Scientifico, in particolare, è attivato uno sportello didattico che, nel corso dell'anno scolastico, permette attività di recupero e di potenziamento in risposta alle richieste anche di piccoli gruppi di studenti. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari viene promossa la partecipazione a concorsi esterni. I docenti mettono in atto interventi individualizzati supportati da decisioni collegiali dei Consigli di classe. Le risorse sul potenziamento sono state utilizzate per attività di recupero continuo con buone ricadute sul rendimento nelle discipline interessate.</p>	<p>Le maggiori difficoltà di apprendimento si registrano presso gli studenti del Liceo Scientifico. Negli altri ordini di scuola le problematiche si evidenziano in situazioni socio-culturali svantaggiate.</p> <p>La partecipazione ai concorsi che promuovono le attitudini disciplinari dovrebbe diventare una prassi didattica atta a valorizzare le eccellenze in tutte le aree disciplinari. Non tutti i docenti hanno una formazione specifica per organizzare una didattica individualizzata rispondente alle esigenze degli studenti con particolari difficoltà di apprendimento.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
<p>Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>	5 - Positiva
	6 -
	
<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.</p> <p>La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale.</p> <p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'istituto Omnicomprensivo ha migliorato le pratiche sull'inclusione.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-PRIMARIA

Istituto:CBIC80900N - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	88,9	85,7	96,6
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	77,8	82,9	78,3
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Dato mancante	85,2	88,6	96
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Presente	66,7	71,4	65,7
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Dato mancante	74,1	80	79
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	63	60	63,9
Altro	Dato mancante	7,4	8,6	14,3

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'
-SECONDARIA

Istituto:CBIC80900N - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita' -SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	91,7	87,5	97,1
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	79,2	84,4	78,9
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Presente	87,5	90,6	95
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Dato mancante	62,5	71,9	74,1
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Dato mancante	70,8	75	73,4
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	58,3	50	51,8
Altro	Dato mancante	8,3	6,3	13,7

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:CBPS08000N - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	63,2	62,5	45,7
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Presente	36,8	37,5	26,4
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente	100	100	97,7
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Presente	78,9	83,3	74,5
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Presente	52,6	58,3	50,4
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	31,6	41,7	34,8
Altro	Dato mancante	5,3	12,5	17,7

Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuita' educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La formazione delle classi viene decisa da un gruppo di lavoro costituito dagli insegnanti in ingresso e da quelli in uscita per le scuole del primo ciclo. La continuita' educativa e' garantita da lezioni condivise dalle classi terminali con gli studenti degli ordini successivi nei passaggi: scuola primaria-scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di primo grado-scuola secondaria di secondo grado.Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono abbastanza efficaci.	Manca il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola, favorendo una vera didattica in continuita'.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:CBIC80900N - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente	75	75	81,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Dato mancante	37,5	34,4	55,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Dato mancante	66,7	50	55,1
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Dato mancante	91,7	93,8	97,8
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Presente	16,7	21,9	49,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Presente	58,3	56,3	58,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Dato mancante	87,5	84,4	76,4
Altro	Dato mancante	8,3	9,4	21,1

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:CBPS08000N - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente	26,3	29,2	51
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Dato mancante	47,4	45,8	62,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente	15,8	20,8	41,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente	100	100	96,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Dato mancante	31,6	41,7	40,8
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Dato mancante	52,6	54,2	53
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Dato mancante	84,2	83,3	81,7
Altro	Dato mancante	10,5	12,5	15,1

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola organizza, in tutti i plessi, in modo conforme alle esigenze degli studenti: attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico e universitario successivo; attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali; incontri e attività rivolti alle famiglie sulla scelte future. L'attività di alternanza scuola è stato sempre un punto forte del Liceo, prima ancora della riforma. I progetti FIXO, con Italia Lavoro, intendono seguire e orientare gli studenti diplomati nella ricerca attiva del lavoro, anche dopo la fase scolastica.	Il giudizio orientativo non è espresso in funzione delle attitudini degli studenti osservate dagli operatori didattici ma, a volte, influenzato da situazioni contingenti.

Subarea: Alternanza scuola - lavoro

Domande Guida
Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?
La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?
In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?
In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?
In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?
La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?
In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?
Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?
Nell'ultimo anno si è verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola organizza, in tutti i plessi, in modo conforme alle esigenze degli studenti: attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico e universitario successivo; attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali; incontri e attività rivolti alle famiglie sulla scelte future. L'attività di alternanza scuola è stato sempre un punto forte del Liceo, prima ancora della riforma. I progetti FIXO, con Italia Lavoro, intendono seguire e orientare gli studenti diplomati nella ricerca attiva del lavoro, anche dopo la fase scolastica.	Il giudizio orientativo va espresso in funzione delle attitudini degli studenti osservate dagli operatori didattici e non influenzati da situazioni contingenti.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
<p>Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.</p> <p>Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.</p>	3 - Con qualche criticità'
	4 -
<p>Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università'). La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.</p>	 5 - Positiva
	6 -

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>	7 - Eccellente
--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività per favorire la continuità e l'orientamento sono abbastanza efficaci ma vanno migliorati nei tempi e nei modi, affinché diventino strutturali nella progettazione didattica.
--

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano si propone di essere il propulsore di un territorio che abbraccia cinque Comuni del Basso Molise estesi su una superficie complessiva di circa 246 KM ² . La missione della scuola è quella di promuovere la conoscenza e la successiva divulgazione della cultura del territorio, costruire competenze che i giovani possono spendere promuovendo lo spirito d'impresa o costituendo una classe dirigente lungimirante, all'interno e all'esterno dell'ambito locale. Questa mission viene condivisa e perseguita dall'intera comunità scolastica nella prassi didattica sia curriculare che extracurriculare.	Le famiglie e i rappresentanti degli Enti locali non sempre condividono la mission della scuola generando collaborazioni costruttive.

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso riunioni dipartimentali, riunioni dello staff di presidenza e di commissioni che esplicitano le azioni da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi. Gli stessi organi monitorano i processi, supportati da strumenti puntuali e da un progetto complessivo di Autovalutazione e Autoanalisi d'Istituto.	Manca una pianificazione più organica e unitaria sui diversi ordini di scuola.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	4,3	3,2	14,4
	Tra 500 e 700 €	17,4	25,8	26,8
	Tra 700 e 1000 €	34,8	35,5	35
	Più di 1000 €	43,5	35,5	23,8
	n.d.			
Situazione della scuola: CBIC80900N		Piu' di 1000 euro		

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	13,3	10	10,9
	Tra 500 e 700 €	13,3	15	22,8
	Tra 700 e 1000 €	46,7	45	34,8
	Più di 1000 €	26,7	30	31,5
	n.d.			
Situazione della scuola: CBPS08000N		Dato mancante		

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CBIC80900N % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	64,47	72,3	73,1	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	35,53	27,7	26,9	27,3

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:CBPS08000N % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	46,3	69,1	69,8	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	53,7	30,9	30,2	27,3

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:CBIC80900N % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	24,1379310344828	27,39	29	24,41

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:CBPS08000N % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	24,1379310344828	32,76	32,44	30,18

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CBIC80900N % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	50	46,02	46,93	40,09

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:CBPS08000N % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	50	65,03	59,59	48,02

Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?
In che modo sono gestite le assenze del personale?
C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?
Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Alcuni docenti mettono a disposizione della scuola la propria professionalità in modo volontario, collaborando nelle attività strategiche e rappresentando il fulcro dell' organizzazione.	Le responsabilità gestionali e organizzative (coordinamenti, collaborazioni, progettualità, ecc...) ricadono su poche persone. La complessità della scuola richiederebbe una maggiore condivisione e distribuzione di incarichi.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti prioritari

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:CBIC80900N % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Dato mancante	18,5	14,3	17,2
Educazione alla convivenza civile	Dato mancante	11,1	8,6	14,7
Attività artistico - espressive	Dato mancante	18,5	20	12,3
Tecnologie informatiche (TIC)	Dato mancante	18,5	17,1	38,6
Lingue straniere	Dato mancante	25,9	22,9	34,5
Prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	29,6	28,6	11
Abilità logico-matematiche e scientifiche	Dato mancante	44,4	48,6	36,4
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Dato mancante	22,2	28,6	25,5
Altri argomenti	Dato mancante	7,4	11,4	16,6
Progetto trasversale d' istituto	Dato mancante	11,1	14,3	13,3
Orientamento - accoglienza - continuità	Dato mancante	14,8	14,3	17,9
Sport	Dato mancante	7,4	11,4	14,3

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:CBPS08000N % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Dato mancante	10,5	16,7	12,8
Educazione alla convivenza civile	Dato mancante	5,3	4,2	10,6
Attività artistico - espressive	Dato mancante	10,5	12,5	14,2
Tecnologie informatiche (TIC)	Dato mancante	5,3	8,3	26,8
Lingue straniere	Dato mancante	63,2	58,3	39,6
Prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	42,1	41,7	16,9
Abilità logico-matematiche e scientifiche	Dato mancante	21,1	25	17,5
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Dato mancante	26,3	25	19,9
Altri argomenti	Dato mancante	0	4,2	7,8
Progetto trasversale d' istituto	Dato mancante	15,8	20,8	28,8
Orientamento - accoglienza - continuità	Dato mancante	21,1	16,7	21,6
Sport	Dato mancante	26,3	25	30,9

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:CBIC80900N - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni		1,29	1,36	3,06

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:CBPS08000N - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni		3,2	3,35	3,65

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:CBIC80900N % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: CBIC80900N %
Progetto 1	0
Progetto 2	99
Progetto 3	99

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:CBPS08000N % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: CBPS08000N %
Progetto 1	0
Progetto 2	99
Progetto 3	99

Domande Guida

L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?
--


Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?
--

Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?
--

Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?
--

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I progetti effettuati con le risorse stanziare sono tutti concentrati sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola.	La scarsa progettualità che emerge dai dati corrisponde parzialmente alla realtà; in quanto molti progetti di approfondimento e integrati nel Piano dell'Offerta Formativa sono stati svolti a titolo gratuito per non gravare sul F.I.S.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola	
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche è poco chiara o non è funzionale all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Oltre alle risorse impegnate per raggiungere gli obiettivi prioritari della scuola, l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi attraverso l'adesione a progetti ministeriali e con fondi europei.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:CBIC80900N - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	7	18,41	17,6	13,79

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:CBPS08000N - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	24,26	20,13	16,36

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CBIC80900N - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	33,44	28,74	13,98
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	33,04	28,31	13,41
Aspetti normativi	0	33,63	28,83	13,86
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	33,19	28,54	13,71
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	1	33,22	28,46	13,48
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	1	33,81	29	14,51
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0	33,52	28,83	14,23
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	33	28,29	13,37
Temi multidisciplinari	0	33,07	28,37	13,51
Lingue straniere	0	33,15	28,4	13,54
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	33,44	28,66	13,61
Orientamento	0	33	28,29	13,31
Altro	5	33,22	28,46	13,55

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:CBPS08000N - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	26,53	21,08	16,01
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	26,16	20,75	15,55
Aspetti normativi	0	26,11	20,75	15,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	26,26	20,88	15,73
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	1	26,32	20,88	15,59
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	1	27,11	21,54	16,61
Inclusione studenti con disabilità e DSA	0	26,47	21,17	16,06
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	26,05	20,67	15,46
Temi multidisciplinari	0	26,21	20,83	15,59
Lingue straniere	0	26,37	20,88	15,85
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	0	26,21	20,79	15,69
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	26,16	20,79	15,65
Orientamento	0	26,05	20,63	15,45
Altro	0	26,16	20,75	15,54

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curricolo e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
A livello collegiale, annualmente, l'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano raccoglie le esigenze formative dei docenti. Negli ultimi tre anni scolastici sono stati organizzati corsi di aggiornamento per gli insegnanti relativi a diverse tematiche: storytelling, curriculum e competenze, valutazione, bullismo... . Le figure di sistema sono puntualmente aggiornate.	Gli attestati di partecipazione ai corsi di aggiornamento non sempre rappresentano titoli valutabili ai fini della progressione di carriera.

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?
Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?
La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano documenta e raccoglie le competenze del personale. Nell'assegnazione degli incarichi si tiene conto del curriculum, delle esperienze formative, delle capacità relazionali e della determinazione nel raggiungere gli obiettivi.	Non sempre c'è disponibilità da parte di docenti, adeguatamente formati e preparati, ad assumere incarichi.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:CBIC80900N - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	3	2,33	2,11	2,57

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:CBPS08000N - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	3	3,42	3,46	4,26

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:CBIC80900N - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,74	3,14	2,24
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	1	3,7	3,11	2,24
Gestione amministrativa del personale	0	4,07	3,49	2,62
Altro	0	3,67	3,09	2,22
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	3,96	3,37	2,45
Il servizio pubblico	0	3,93	3,31	2,42
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	3,67	3,09	2,2
Procedure digitali sul SIDI	0	3,74	3,14	2,29
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,67	3,09	2,18
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	3,67	3,09	2,17
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	3,67	3,09	2,21
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	3,7	3,11	2,2
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	3,67	3,09	2,2
Gestione dei beni nei laboratori	0	3,67	3,09	2,18
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	3,67	3,11	2,21
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	3,67	3,09	2,17
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	1	3,89	3,29	2,39
Autonomia scolastica	0	3,74	3,14	2,26
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,67	3,09	2,25
Relazioni sindacali	0	3,67	3,09	2,18
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,67	3,09	2,21
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,7	3,11	2,21
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	0	3,81	3,29	2,49

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:CBPS08000N - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	1,58	1,67	2,48
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	1	1,47	1,54	2,47
Gestione amministrativa del personale	0	1,84	1,92	2,79
Altro	0	1,42	1,5	2,47
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	1,89	1,92	2,73
Il servizio pubblico	0	1,68	1,75	2,65
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	1,47	1,54	2,45
Procedure digitali sul SIDI	0	1,58	1,63	2,54
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,42	1,5	2,48
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioni territoriali	0	1,42	1,5	2,43
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,42	1,54	2,47
Assistenza agli alunni con disabilita'	0	1,47	1,54	2,49
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,42	1,5	2,48
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,42	1,5	2,43
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	1,42	1,5	2,46
Supporto tecnico all'attivita' didattica	0	1,42	1,5	2,42
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	1	1,68	1,75	2,62
Autonomia scolastica	0	1,42	1,54	2,49
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	1,53	1,58	2,49
Relazioni sindacali	0	1,47	1,54	2,43
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	1,47	1,54	2,46
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	1,42	1,5	2,45
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	1,58	1,67	2,7

Domande Guida

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?


I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?

Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano progetta, organizza e agisce favorendo la partecipazione dei docenti a: Dipartimenti, staff direzionali, commissioni. I gruppi di lavoro organizzati verbalizzano e documentano le proprie attività. Molti spazi sono condivisi.	Il personale ATA non è adeguatamente formato e non sempre costituisce un valido supporto all'organizzazione delle attività.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.		5 - Positiva
		6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Nella maggior parte delle scelte organizzative c'è stata una buona condivisione, ma non sempre è stato possibile per la complessità territoriale dell'Istituto Omnicomprensivo.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	11,5	8,8	4,2
	1-2 reti	38,5	47,1	30,4
	3-4 reti	38,5	35,3	34,1
	5-6 reti	3,8	2,9	17,6
	7 o piu' reti	7,7	5,9	13,6
Situazione della scuola: CBIC80900N		3-4 reti		

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	0	0	3,6
	1-2 reti	44,4	43,5	25,5
	3-4 reti	38,9	43,5	30,4
	5-6 reti	5,6	4,3	19,9
	7 o piu' reti	11,1	8,7	20,6
Situazione della scuola: CBPS08000N		1-2 reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	64	69,7	67
	Capofila per una rete	16	15,2	21,6
	Capofila per più reti	20	15,2	11,4
	n.d.			
Situazione della scuola: CBIC80900N		Capofila per una rete		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	50	43,5	50,5
	Capofila per una rete	33,3	34,8	28,6
	Capofila per più reti	16,7	21,7	20,9
	n.d.			
Situazione della scuola: CBPS08000N		Capofila per una rete		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	52,2	45,2	36,6
	Bassa apertura	17,4	19,4	17,9
	Media apertura	26,1	19,4	20,6
	Alta apertura	4,3	16,1	24,9
	n.d.			
Situazione della scuola: CBIC80900N		Media apertura (da 1/3 a 2/3 delle reti)		

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	50	60,9	28,2
	Bassa apertura	16,7	13	18,7
	Media apertura	11,1	8,7	25,3
	Alta apertura	22,2	17,4	27,8
	n.d.			
Situazione della scuola: CBPS08000N		Nessuna apertura (0 reti)		

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:CBIC80900N - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	3	81,5	85,7	75,2
Regione	0	3,7	5,7	19,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	3,7	5,7	20,8
Unione Europea	0	11,1	8,6	10
Contributi da privati	0	3,7	2,9	8,7
Scuole componenti la rete	0	18,5	17,1	53

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:CBPS08000N - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	1	89,5	83,3	77,4
Regione	0	0	4,2	20,2
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,5	8,3	18,7
Unione Europea	0	10,5	8,3	16
Contributi da privati	0	0	0	8,8
Scuole componenti la rete	0	21,1	20,8	55,5

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CBIC80900N - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	14,8	11,4	30,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	22,2	20	27,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	70,4	74,3	80,8
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	2,9	15,2
Altro	0	18,5	17,1	31,8

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:CBPS08000N - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	10,5	8,3	29,3
Per accedere a dei finanziamenti	0	36,8	29,2	27,4
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	73,7	79,2	83,7
Per migliorare pratiche valutative	0	0	0	13,2
Altro	0	26,3	29,2	41,2

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:CBIC80900N - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	37	42,9	23
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,4	5,7	14,5
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	63	65,7	71,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	18,5	14,3	25,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	11,1	8,6	16,1
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,7	2,9	12,8
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	14,8	11,4	16,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,7	2,9	31,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,7	2,9	13,3
Gestione di servizi in comune	0	7,4	5,7	13,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	18,5	17,1	20,1
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,1	11,4	18,4
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	3,7	2,9	8,8
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,7	5,7	3,8
Altro	0	7,4	5,7	19,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:CBPS08000N - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	36,8	37,5	30,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	0	0	17,1
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	68,4	58,3	70,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	36,8	37,5	27,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	8,3	13,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	0	0	17,2
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	10,5	8,3	16,3
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,5	12,5	23,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0	4,2	9,3
Gestione di servizi in comune	0	5,3	4,2	13,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	26,3	20,8	20,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,3	4,2	23,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	0	4,2	9,1
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,3	4,2	6,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	0	5,3	8,3	22,2
Altro	0	21,1	20,8	25,7

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	8	12,1	6,9
	Bassa varietà (da 1 a 2)	12	18,2	16,8
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	48	45,5	49,1
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	32	24,2	25
	Alta varietà (piu' di 8)	0	0	2,3
Situazione della scuola: CBIC80900N		Accordi con 3-5 soggetti		

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	5,6	8,7	4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	5,6	8,7	8,3
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	33,3	30,4	32,5
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	55,6	47,8	39,4
	Alta varietà (piu' di 8)	0	4,3	15,8
Situazione della scuola: CBPS08000N		Accordi con 3-5 soggetti		

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CBIC80900N - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato Mancante	37	31,4	43,5
Universita'	Dato Mancante	63	60	59,5
Enti di ricerca	Dato Mancante	7,4	8,6	8
Enti di formazione accreditati	Presente	18,5	14,3	25,4
Soggetti privati	Dato Mancante	25,9	20	27
Associazioni sportive	Dato Mancante	59,3	54,3	54,8
Altre associazioni o cooperative	Presente	70,4	60	65
Autonomie locali	Presente	63	54,3	61,5
ASL	Dato Mancante	18,5	14,3	42,3
Altri soggetti	Dato Mancante	25,9	20	18,5

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:CBPS08000N - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato mancante	52,6	45,8	48,7
Universita'	Dato mancante	73,7	66,7	70,1
Enti di ricerca	Dato mancante	10,5	16,7	24,8
Enti di formazione accreditati	Dato mancante	31,6	37,5	46,7
Soggetti privati	Presente	63,2	58,3	67,4
Associazioni sportive	Dato mancante	47,4	50	44,5
Altre associazioni o cooperative	Presente	68,4	66,7	66,8
Autonomie locali	Presente	84,2	75	66,9
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Presente	36,8	33,3	51,3
ASL	Dato mancante	26,3	29,2	54
Altri soggetti	Dato mancante	26,3	25	25,8

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:CBIC80900N - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	44,4	45,7	61,1

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:CBPS08000N - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	68,4	75	77

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CBIC80900N - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CBIC80900N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		34,75	32,45	22,2

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:CBPS08000N - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: CBPS08000N	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		10,18	16,31	10,84

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano ha stipulato accordi di rete con altre scuole per attività di formazione del personale, per favorire attività di orientamento e di inserimento nel mondo del lavoro. In convenzione con l'Università, con il Comune e con la Provincia sono organizzate attività di tirocinio e attività formative per docenti e studenti. Nel secondo ciclo d'istruzione l'alternanza scuola- lavoro è prassi didattica consolidata in collegamento con le realtà produttive e professionali del territorio. L'Istituto Omnicomprensivo è scuola capo-file per la formazione nell'ambito 2- Termoli	Sono assenti progetti europei che coinvolgono, in rete, gli Enti locali del tipo Erasmus Plus.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	4,2	6,3	20,1
	Medio - basso livello di partecipazione	25	25	30,6
	Medio - alto livello di partecipazione	54,2	50	36,5
	Alto livello di partecipazione	16,7	18,8	12,7
Situazione della scuola: CBIC80900N %		Alto livello di partecipazione		

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	61,1	60,9	77
	Medio - basso livello di partecipazione	5,6	8,7	14,7
	Medio - alto livello di partecipazione	22,2	21,7	6,1
	Alto livello di partecipazione	11,1	8,7	2,3
Situazione della scuola: CBPS08000N %		Alto livello di partecipazione		

3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,1
	Medio - basso coinvolgimento	0	0	9,4
	Medio - alto coinvolgimento	84	81,8	73,6
	Alto coinvolgimento	16	18,2	16,9
Situazione della scuola: CBIC80900N %		Alto coinvolgim		

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola


Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,5
	Medio - basso coinvolgimento	16,7	17,4	12,9
	Medio - alto coinvolgimento	61,1	65,2	67,4
	Alto coinvolgimento	22,2	17,4	19,3
Situazione della scuola: CBPS08000N %		Alto coinvolgim		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso incontri periodici e attraverso la partecipazione ai Consigli di classe. Non essendoci un Consiglio di Istituto, il commissario straordinario che ne fa le funzioni è un genitore che ha contribuito in modo propositivo all'aggiornamento del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Santa Croce di Magliano utilizza da tre anni il registro elettronico e il sito internet, costantemente aggiornato, per la comunicazione scuola-famiglia.	La partecipazione dei genitori alle elezioni dei propri rappresentanti negli organi collegiali diminuisce drasticamente nella scuola secondaria. In alcuni plessi la dotazione informatica è ancora carente.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato




Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalita' di coinvolgimento non sempre sono adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.	5 - Positiva
	6 - 
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività e gli accordi messi in atto sono portati avanti in modo positivo, sebbene vadano ampliati .

5 Individuazione delle priorità


Priorità e Traguardi






ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici soprattutto nell'area logico-scientifico-matematica.	Favorire la partecipazione a competizioni interne all'Istituto, regionali e nazionali.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave europee	Apertura della scuola all'Europa: potenziamento delle competenze linguistiche.	Approfondimento dell'Inglese. Conoscenze linguistiche di base nella scuola dell'Infanzia. Livelli: A1,A2,B1,B2, nella scuola secondaria di I e II grado
		Potenziamento delle competenze digitali.	Coding di base nel I ciclo. Buone competenze di programmazione informatica strutturata e a oggetti nel II ciclo . Didattica digitale.
		Favorire l'inclusione e acquisire il concetto di cittadinanza allargata.	Buona conoscenza dei principali trattati sui diritti umani. Conoscenza dei relativi articoli della Costituzione Italiana.
	Risultati a distanza	Acquisire ottime competenze in uscita dall'intero ciclo di studi.	Superare i test d'ingresso per gli studi universitari. Acquisire tutti i crediti di un primo anno universitario.
		Favorire la cultura del lavoro.	Ottenere un primo impiego dopo 5 anni dal conseguimento del diploma per coloro che non proseguono gli studi.

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Le priorità scelte sono coerenti con la mission d'Istituto e con l'analisi dei risultati dell'autovalutazione d'Istituto .

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Verticalizzare il curricolo dalla scuola dell'infanzia al quinto anno della scuola secondaria superiore, ottimizzando i tempi.

		Migliorare la certificazione delle competenze del secondo ciclo.
	Ambiente di apprendimento	Potenziare la dotazione tecnologica e le competenze digitali realizzando progetti per accedere ai Fondi Europei. Potenziare la comunicazione digitale. Dotare ogni plesso di attrezzature informatiche.
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	Potenziare le attività di orientamento coinvolgendo maggiormente le aziende, le professionalità e gli Enti locali. Favorire il passaggio da un ciclo d'istruzione a quello successivo attraverso la condivisione di attività didattiche. Favorire percorsi di conoscenza del sé attraverso corsi guidati da psicologi esperti. Fornire strumenti per l'elaborazione di un curriculum vitae e per l'inserimento nel mondo del lavoro favorendo attività di intermediazione.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Incrementare le funzioni dei Dipartimenti disciplinari, organizzati anche in verticale oltre che in orizzontale. Migliorare l'organizzazione del personale tecnico ausiliario a supporto delle attività scolastiche.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere corsi di formazione per migliorare le competenze digitali dei docenti. Promuovere e favorire la partecipazione a corsi di formazione per il raggiungimento delle competenze linguistiche di livello almeno B2. Promuovere attività formative sulle metodologie didattiche, sulla progettazione per competenze e sulla valutazione.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la progettazione condivisa con i rappresentanti dei genitori e degli Enti locali.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi di processo indicati sono finalizzati a sviluppare professionalità con ricadute didattiche sulla formazione dei docenti dell'intero Istituto Omnicomprensivo. Per il raggiungimento di tali obiettivi sono necessarie risorse economiche extrascolastiche, da reperire mediante progetti per la raccolta di fondi.

